

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE

PIANO SVILUPPO E COESIONE (DELIBERA CIPESS n. 16/2021)

CHECK LIST Aiuti di Stato Verifica Aiuti di Stato

Anagrafica Strumento	
Programmazione FSC	
Area Tematica	
Settore di Intervento	

Anagrafica Aiuti di Stato	
Tipologia di erogazione	
Tipologia di aiuto	
Bando/Avviso Pubblico	
nel caso di Aiuto notificato alla Commissione Europea	
nel caso di Aiuto in esenzione ai sensi Reg (UE) 651/2014	
nel caso di Aiuto "de minimis"	

Controllo documentazione relativa all'aiuto di stato		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
Verifiche su Aiuti di Stato						
Sez.A - Verifiche generali sulla tipologia di Aiuto di Stato						
A1	L'intervento costituisce un aiuto di Stato , ai sensi di quanto previsto all'art. 107, paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("in quanto si rivolge ad attività economica che incide sugli scambi tra Stati membri")?					
A1a	Aiuto di Stato sottoposto ad una notifica "ex-ante" L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "aiuto di Stato" ed è stato identificato come rientrante in una delle deroghe di cui all'art. 107, parr. 2 o 3 del Trattato. L'intervento deve essere quindi sottoposto ad una notifica "ex-ante" (La Commissione dovrà essere informata di qualsiasi progetto diretto ad istituire o modificare l'aiuto)					
A1b	Aiuto di stato già notificato e autorizzato L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "aiuto di Stato" ma è già stato notificato ad autorizzato dalla Commissione con Decisione del __/__/____. L'Amministrazione intende quindi utilizzare uno strumento di aiuto già dichiarato compatibile con il mercato. L'intervento quindi non deve essere nuovamente sottoposto a notifica (La Commissione dovrà essere informata di qualsiasi progetto diretto a modificare l'aiuto già autorizzato)					
A1c	Aiuto di stato in esenzione L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "aiuto di Stato" , ma non deve necessariamente essere sottoposto a notifica alla Commissione, in quanto si tratta di una categoria di aiuto "in esenzione" , ai sensi del Reg. generale di esenzione per categoria, il Reg. CE n. 651/2014 (e successive modifiche e integrazioni). (Dovranno essere integralmente rispettate le norme regolamentari applicabili)					
A2	L'intervento è stato giudicato dall'Autorità Responsabile un "non aiuto di Stato" , ai sensi dell'art. 107, par. 1 del TFUE?					
A2a	L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "non aiuto di Stato" , ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato. L'Amministrazione ritiene non necessario l'avvio della procedura di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del Trattato.					
A2b	L'intervento è stato giudicato dall'Amministrazione un "non aiuto di Stato" , ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato. L'Amministrazione ritiene comunque di procedere all'avvio della procedura di notifica dello stesso, come "non aiuto" .					
A3	L'intervento è un'operazione da attuare in "de minimis" , rientra in una misura di aiuto di importanza minore ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013 e 360/2012 ("de minimis"): non costituisce quindi un aiuto di Stato, ai sensi di quanto previsto all'art. 107, paragrafo 1 del Trattato UE?					
Sez.B - Procedura relativa agli aiuti notificati alla Commissione Europea						
In caso di aiuti da istituire "ex novo" (A1a)						
B1	La Commissione è stata informata sul progetto diretto a istituire (o modificare) l'aiuto?					
B2	La misura di aiuto è stata notificata tempestivamente alla Commissione prima di essere avviata e attuata? (Art. 2 Reg. 1589/2015) a) L'intervento è stato notificato in data __/__/____ b) La notifica è tuttora in corso (alla data del __/__/____)					
B3	La Commissione ha adottato una decisione in merito alla compatibilità dell'aiuto con il mercato interno? (Art. 9 Reg. 1589/2015)					
B4	La Commissione, qualora constata che l'aiuto è compatibile con il mercato interno, ha adottato una "decisione positiva" ? (Art. 9 Reg. 1589/2015)					

Controllo documentazione relativa all'aiuto di stato		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
B5	La Commissione, ove ritiene di subordinare una decisione positiva a condizioni che consentano di considerare l'aiuto compatibile con il mercato interno e ad obblighi che consentano di controllare il rispetto della decisione stessa, ha adottato una "decisione condizionale" ? (Art. 9 Reg. 1589/2015)					
B6	La Commissione, qualora constata che l'aiuto notificato non è compatibile con il mercato interno, ha adottato una "decisione negativa" ? (Art. 9 Reg. 1589/2015)					
B7	La misura di aiuto è stata avviata e attuata dopo la ricezione/pubblicazione della decisione della Commissione? (Art. 3 Reg. 1589/2015)					
In caso di Aiuto avviato sulla base di un regime esistente già notificato all'UE (A1b)						
B8	L'intervento giudicato dall'Amministrazione come un "aiuto di Stato" ma è già stato notificato ad autorizzato dalla Commissione? a) L'intervento è stato notificato e autorizzato con Decisione del __/__/____.					
B9	La Commissione è stata informata di qualsiasi progetto diretto a modificare l'aiuto già autorizzato?					
B10	Qualora la Commissione, alla luce delle informazioni fornite dallo Stato membro, conclude che il regime di aiuti esistente non è, ovvero non è più, compatibile con il mercato interno, ha emesso una <u>specifica raccomandazione</u> in cui propone opportune misure allo Stato membro interessato? Tale raccomandazione propone, ai sensi dell'art 22 del Reg. 1589/2015: a) modificazioni sostanziali del regime di aiuti? b) l'introduzione di obblighi procedurali? c) l'abolizione del regime di aiuti?					
Sez.C - Intervento considerato dall'Amministrazione "Non Aiuto"						
In caso di intervento ritenuto dall'AdG "non aiuto", non notificato alla Commissione Europea (A2a)						
C1	La misura avviata ha le caratteristiche di "non aiuto" ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea "in quanto si rivolge ad attività economica che non incide sugli scambi tra Stati membri"?					
C2	La natura di "non aiuto" della misura è motivata e giustificata adeguatamente?					
C3	A garanzia della natura di "non aiuto" della misura, nel caso in cui debbano essere rispettati particolari condizioni/vincoli, questi ultimi sono riportati nell'atto di esecuzione della misura?					
In caso di intervento ritenuto dall'AdG "non aiuto", notificato alla Commissione Europea (A2b)						
C3	Nel caso di "non aiuto di Stato" per il quale l'Amministrazione ha ritenuto comunque di attivare la procedura di notifica, quali sono gli estremi degli atti di avvio e completamento della notifica? a) L'intervento è stato notificato in data __/__/____ b) Il processo di notifica si è completato con l'adozione di una decisione in data __/__/____					
C4	La Commissione ha confermato il carattere di "non aiuto" e adottato una decisione finale di "non aiuto": "La misura notificata non costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE".					
C5	La Commissione ha verificato la presenza di un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato, tuttavia ha adottato una decisione finale positiva. "La misura notificata costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE. L'aiuto è stato dichiarato compatibile con il mercato comune". <u>All'aiuto può essere data esecuzione</u>					
C6	La Commissione ha adottato una decisione finale negativa. "La misura notificata costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE. L'aiuto è stato dichiarato incompatibile con il mercato comune". <u>All'aiuto non può essere data esecuzione</u>					
C7	La Decisione della Commissione conferma il carattere di "non aiuto" della misura sulla base delle condizioni e vincoli esposti nella notifica? <i>oppure</i> La Decisione della Commissione impone particolari condizioni e vincoli affinché sia garantita la natura di "non aiuto" della misura?					

Controllo documentazione relativa all'aiuto di stato		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
C8		Nel caso in cui la Decisione della Commissione impone condizioni particolari/vincoli per garantire il carattere di "non aiuto" della misura, tali condizioni/vincoli sono riportate nell'atto di esecuzione della misura?				
		Sez.D - Procedura relativa agli aiuti in esenzione (Reg. UE 651/2014) (A1c)				
D1		L'operazione rientra nel campo di applicazione del Regolamento 651/2014?				
D2		<p>A quale tipologia di aiuto si riferisce tra quelle di seguito riportate (art. 1 co. 1 del Reg. UE 651/2014):</p> <ul style="list-style-type: none"> o Aiuti a finalità regionale? (Sez. 1 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti alle PMI? (Sez. 2 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti? (Sez. 3 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione? (Sez. 4 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti alla formazione? (Sez. 5 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità? (Sez. 6 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti per la tutela dell'ambiente? (Sez. 7 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali? (Sez. 8 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti a carattere sociale per i trasporti a favore dei residenti in regioni remote? (Sez. 9 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti per le infrastrutture a banda larga? (Sez. 10 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio? (Sez. 11 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali? (Sez. 12 del Reg. UE 651/2014) o Aiuti per le infrastrutture locali? (Sez. 13 del Reg. UE 651/2014) 				
D3		Laddove si tratti di aiuti "in esenzione", sono state verificate le disposizioni comuni del Regolamento 651/2014 per l' esenzione dalla notifica alla Commissione , ovvero che tale aiuto non rientra tra le tipologie di aiuto esclusi dall'applicazione del Regolamento 651/2014) (art. 1 par. 3, 4 e 5)				
D4		La dotazione annuale media dei regimi di aiuto di cui alle sezioni 1, 2, 3, 4, 7 e 10 del Reg. 651/2014 è inferiore a 150 milioni di euro, a decorrere da 6 mesi dalla loro entrata in vigore? (art. 1 par. 2 del Reg. 651/2014)				
D5		Nel caso in cui l'operazione rientri nel campo di applicazione del Regolamento 651/2014, ove la misura di aiuto rientri tra le tipologie di cui alle sezioni 1,2,3,4,7 e 10 di detto Regolamento, la misura di aiuto è stata attivata previa positiva risposta della Commissione?				
D6		Nel caso in cui sia prevista la concessione dell'aiuto a imprese che operano sia nei settori esclusi di cui alle lettere a), b) o c) del primo comma del Reg. 651/2014 sia nei settori che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento 651/2014, la misura prevede "la separazione delle attività o la distinzione dei costi" in modo da assicurare che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino dell'aiuto concesso (art. 1 par. 3 Reg. 651/2014)?				
D7		L'entità dell'aiuto concesso dalla misura rispetta le soglie previste all'art.4 del Reg. 651/2014?				
D8		Se la misura prevede l'intervento di più tipologie di aiuto o il frazionamento del progetto, sono in ogni caso rispettate le soglie di contributo previste all'art.4 del Reg 651/2014?				
D9		La misura attua un aiuto "trasparente" ovvero un aiuto per il quale è possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo <i>ex ante</i> senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 5 del Reg. UE 651/2014?				
D10		Ove la misura di aiuto sia destinata a Grandi Imprese, è stata verificata la sussistenza dell'effetto di incentivazione ai sensi dell'art. 6 del Reg UE 651/2014?				
D11		La modalità di calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili prevista dalla misura di aiuto rispetta le disposizioni stabilite in merito dal Regolamento 651/2014?				
D12		La misura di aiuto specifica in modo chiaro e dettagliato le condizioni per cui ricorre/non ricorre il cumulo di aiuti?				
D13		Sono state rispettate le disposizioni dell'Art. 11, Allegato II, Allegato III del Reg UE 651/2014 in merito alla pubblicazione di informazioni relative a misure di aiuti concessi ai sensi dello stesso Regolamento?				

Controllo documentazione relativa all'aiuto di stato			SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
D14		<p>Sono state trasmesse alla Commissione ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 651/2014:</p> <p>a) le informazioni sintetiche sulla misura di aiuto in questione nel formato standardizzato di cui all'Allegato II del Reg. 651/2014, insieme a un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese le sue modifiche, entro venti giorni lavorativi dalla sua entrata in vigore?</p> <p>b) una relazione annuale, di cui al regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, in formato elettronico, sull'applicazione relativamente all'intero anno o alla porzione di anno, del regolamento UE 651/2014?</p>					
D15		<p>È stato verificato che i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dal Regolamento 651/2014, siano stati opportunamente e correttamente conservati?</p> <p><i>NB: I registri devono essere conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regime</i></p>					
		Sez.E - Aiuti "de minimis"					
		1. Aiuti di importanza minore concessi ai sensi del Reg. CE 1407/2013					
E1		Il bando (legge, determinazione, atto, progetto ...) che istituisce o regola il regime di aiuto "de minimis", assicura che qualsiasi aiuto accordabile nell'ambito del regime, rispetti tutte le condizioni di cui al Regolamento della CE n. 1407/2013 (in modo che possa essere considerato come aiuto che non corrisponde a tutti i criteri dell'art. 107 TFUE) e non sia pertanto soggetto all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3, TFUE					
E2		<p>Laddove si tratti di aiuti di importanza minore concessi ai sensi del Reg UE 1407/2013, è stato verificato che:</p> <p>a) La tipologia di aiuto non rientra nei casi di esclusione dal campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. UE 1407/2013?</p> <p>b) L'importo complessivo dell'aiuto «de minimis» concesso ad un'impresa unica è contenuto nel limite massimo di euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari?</p> <p>c) Ove la misura contempli aiuti alle imprese di trasporto, siano rispettate le specifiche disposizioni riportate all'art.3?</p> <p>d) Ove la misura non preveda l'erogazione dell'aiuto in forma di sovvenzione diretta, sia stato specificato che l'aiuto è determinato in "equivalente sovvenzione lordo" attualizzato alla data di concessione utilizzando il tasso vigente alla stessa data, ove ne sia prevista l'erogazione in più quote?</p> <p>e) Ove la misura preveda erogazione di aiuti in forma diversa da sovvenzioni e contributi in conti interessi, sono rispettate le condizioni previste dall'art. 4 ai commi 3 o 4 o 5 o 6 o 7 in funzione della forma dell'aiuto interessata?</p> <p>f) In caso di aiuti "de minimis" cumulati è stato rispettato il massimale di cui all'art. 3 par. 2 (200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari)?</p>					
		2. Aiuti di importanza minore concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG), ai sensi del Reg CE 360/20123					

Controllo documentazione relativa all'aiuto di stato			SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
E2		<p>Laddove si tratta di aiuti di importanza minore concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG), ai sensi del Reg UE 360/2012 è stato verificato che:</p> <p>a) Le attività finanziate dalla misure rientrano nella definizione di Servizi di Interesse Economico Generale, ovvero di servizi essenziali per la vita dei cittadini (telecomunicazioni, poste, elettricità, gas, etc.)?</p> <p>b) L'importo massimo di aiuto «de minimis» concedibile alla singola impresa rientra nel limite 500.000,00 euro nei tre esercizi finanziari di interesse (due anni precedenti e l'anno in corso rispetto alla concessione dell'aiuto)? Art. 2 del reg UE 360/2012?</p> <p>c) si tratti di "aiuto trasparente" ovvero determinato in "equivalente sovvenzione lordo" e, ove erogato in più quote, questo va attualizzato alla data di concessione dell'aiuto utilizzando il tasso ufficiale vigente alla medesima data?</p> <p>d) Ove l'aiuto erogato in forme differenti dalla sovvenzione, siano rispettate le condizioni previste all'Art.2 affinché l'aiuto possa essere considerato trasparente?</p> <p>e) le condizioni di cumulabilità dell'aiuto rispettano il contenuto dei paragrafi 6,7 e 8 dell'Art. 2?</p>					
E3		Prima di concedere l'aiuto, l'AR ha richiesto una dichiarazione all'impresa interessata, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del regolamento 360/2012 o di altri regolamenti «de minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso al momento della concessione?					
E4		<p>L'AR ha comunicato per iscritto, ai sensi dell'art. 3 del reg UE 360/2012, all'impresa alla quale intende concedere un aiuto «de minimis»:</p> <p>a) il probabile importo dell'aiuto (espresso come equivalente sovvenzione lordo)?</p> <p>b) il servizio di interesse economico generale per il quale viene concesso ?</p> <p>c) il suo carattere "de minimis", facendo esplicito riferimento al regolamento 360/2012 e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea?</p>					

Osservazioni
➤
Raccomandazioni
➤

Controllo documentazione relativa all'attuazione dell'intervento		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
Sez.F - Verifiche sull'attuazione dell'intervento mediante procedimento automatico (SEZIONE DA COMPILARSI SOLO PER INTERVENTI ATTUATI MEDIANTE PROCEDIMENTO AUTOMATICO)						
F1	L'Amministrazione regionale ha determinato previamente per tutti i beneficiari degli interventi, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, l'ammontare massimo dell'intervento concedibile e degli investimenti ammissibili, nonché le modalità di erogazione?					
F2	I beneficiari sono stati adeguatamente informati in merito all'ammontare massimo dell'intervento concedibile, agli investimenti ammissibili, alle modalità di accesso all'intervento e alle modalità di erogazione? Descrivere le modalità attraverso cui è stata fornita ai BF una adeguata informativa.					
F3	Per l'accesso all'intervento il BF ha presentato una dichiarazione (secondo un apposito schema pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dal soggetto competente per la concessione), sottoscritta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'impresa e dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro, attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni, nonché la documentazione e le informazioni necessarie per l'avvio del procedimento?					
F4	Sono state utilizzate idonee modalità per la registrazione delle dichiarazioni pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione?					
F5	Le dichiarazioni pervenute sono conservate adeguatamente?					
F6	È stato individuato il soggetto competente per la valutazione delle dichiarazioni pervenute?					
F7	Le attività di valutazione sulle dichiarazioni pervenute sono verbalizzate?					
F8	La conservazione dei verbali di valutazione è assicurata?					
F9	Il soggetto competente per la valutazione ha accertato la completezza e la regolarità delle dichiarazioni nonché che la dichiarazione:					
F10	L'esito della valutazione è stato opportunamente comunicato agli interessati entro il termine di 30 gg?					
F11	Nello specifico, qualora la dichiarazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente e' stato comunicato all'impresa il diniego all'intervento entro il termine di 30 gg?					
F12	Sono stati presentati ricorsi?					
F13	In generale, la procedura si è svolta coerentemente con quanto previsto dal Fondo, dal Programma e, in generale, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale?					
F14	Il soggetto competente ha accertato la completezza e la regolarità della documentazione prodotta, entro il termine previsto dalle norme applicabili e comunque non oltre sessanta giorni dalla sua presentazione, (fatti salvi i maggiori termini eventualmente previsti dalla normativa antimafia)?					
Sez.G - Verifiche sull'attuazione dell'intervento mediante procedimento valutativo (SEZIONE DA COMPILARSI SOLO PER INTERVENTI ATTUATI MEDIANTE PROCEDIMENTO VALUTATIVO)						
G1	L'avviso prevede: a) un procedimento a graduatoria? B) un procedimento a sportello?					
G2	L'avviso include i requisiti, le modalità e le condizioni concernenti i procedimenti adottati (a graduatoria o a sportello)?					
G3	Nell'avviso è specificato che i soggetti interessati hanno diritto agli interventi esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge?					
G4	Qualora le risorse disponibili siano esaurite, è stato comunicato tempestivamente agli interessati, l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili?					
G5	In tale circostanza, è stata restituita, agli istanti le cui richieste non siano state soddisfatte, la documentazione da essi inviata a loro spese?					

Controllo documentazione relativa all'attuazione dell'intervento		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
G6	Ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, è stato comunicata la data dalla quale e' possibile presentare le relative domande?					
<u>PROCEDIMENTO A GRADUATORIA</u>						
G7	Il bando di gara regola i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande?					
G8	Sono stati predeterminati idonei parametri per la selezione delle iniziative ammissibili?					
G9	La domanda di accesso agli interventi contiene tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia del proponente, che dell'iniziativa per la quale e' richiesto l'intervento?					
G10	Le dichiarazioni pervenute sono conservate adeguatamente?					
G11	E' stata individuato il soggetto competente per la valutazione delle dichiarazioni pervenute?					
G12	Le attività di valutazione sulle dichiarazioni pervenute sono verbalizzate?					
G13	Il soggetto competente per la valutazione ha effettuato una valutazione comparata sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati?					
G14	L'attività valutativa è volta a verificare: - la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, - la tipologia del programma e il fine perseguito, - l'ammissibilità e la congruità delle spese sostenute.					
G15	Qualora l'attività valutativa presupponga anche la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa, la stessa è stata svolta in conformità con criteri di valutazione in merito previsti e sulla base di appositi elementi previsti dall'Avviso?					
G16	Le attività di valutazione e le relative decisioni sono state definite entro i termini previsti dall'Avviso?					
G17	La conservazione dei verbali di valutazione è assicurata?					
G18	L'esito della valutazione è stato opportunamente comunicato agli interessati?					
G19	Sono stati presentati ricorsi?					
G20	In generale, la procedura si è svolta coerentemente con quanto previsto dal Fondo, dal Programma e, in generale, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale?					
G21	L'intervento è stato ammesso a finanziamento con un atto di concessione formale?					
G22	Per l'intervento è stato eseguito atto formale di impegno di spesa?					
<u>PROCEDIMENTO A SPORTELLO</u>						
G7	Il bando di gara regola i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali per la presentazione delle domande?					
G8	La domanda di accesso agli interventi contiene tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia del proponente, che dell'iniziativa per la quale e' richiesto l'intervento?					
G9	Sono state definite le soglie e le condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalita' dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilita' all'attivita' istruttoria?					
G10	Sono state utilizzate idonee modalità per la registrazione delle dichiarazioni pervenute sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande?					
G11	Le dichiarazioni pervenute sono conservate adeguatamente?					
G12	E' stata individuato il soggetto competente per la valutazione delle dichiarazioni pervenute?					
G13	Le attività di valutazione sulle dichiarazioni pervenute sono verbalizzate?					
G14	Le attività di valutazione si sono svolte secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande?					
G15	Le attività di valutazione si sono svolte sulla base delle predefinite soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalita' dell'intervento e alle tipologie delle iniziative?					
G16	L'attività valutativa è volta a verificare: - la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, - la tipologia del programma e il fine perseguito, - l'ammissibilità e la congruità delle spese sostenute.					
G17	Qualora l'attività valutativa presupponga anche la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa, la stessa è stata svolta in conformità con criteri di valutazione in merito previsti e sulla base di appositi elementi previsti dall'Avviso?					
G18	Le attività di valutazione e le relative decisioni sono state definite entro i termini previsti dall'Avviso?					
G19	La conservazione dei verbali di valutazione è assicurata?					

Controllo documentazione relativa all'attuazione dell'intervento		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
G20	Ove le disponibilit� finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento e' stata disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande?					
G21	L'esito della valutazione � stato opportunamente comunicato agli interessati?					
G22	Sono stati presentati ricorsi?					
G23	In generale, la procedura si � svolta coerentemente con quanto previsto dal Fondo, dal Programma e, in generale, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale?					
Sez.H - Verifiche sull'attuazione dell'intervento mediante procedimento negoziale (SEZIONE DA COMPILARSI SOLO PER INTERVENTI ATTUATI MEDIANTE PROCEDIMENTO NEGOZIALE)						
H1	Nel caso in cui l'intervento sia rivolto a programmi territoriali comunque interessanti direttamente o indirettamente da enti locali, sono stati definiti gli impegni di tali enti, in ordine alle infrastrutture di supporto e alle eventuali semplificazioni procedurali, volti a favorire la localizzazione degli interventi?					
H2	L'Autorit� responsabile ha pubblicato un apposito bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle imprese nell'ambito degli interventi definiti dai bandi stessi su base territoriale o settoriale?					
H3	Sono stati adottati degli idonei strumenti di pubblicit�?					
H4	Il bando determina: - le spese ammissibili, - le forme e le modalit� degli interventi, - la durata del procedimento di selezione delle manifestazioni di interesse, - la documentazione necessaria per l'attivit� istruttoria.					
H5	Il bando individua previamente i criteri di selezione dei contraenti?					
H6	I criteri di selezione sono stati individuati con riferimento agli obiettivi territoriali e settoriali, alle ricadute tecnologiche e produttive, all'impatto occupazionale, ai costi dei programmi e alla capacit� dei proponenti di perseguire gli obiettivi fissati?					
H7	Il bando di gara regola i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande?					
H8	Per l'accesso all' intervento il BF ha presentato una dichiarazione (secondo un apposito schema pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dal soggetto competente per la concessione), sottoscritta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'impresa e dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro, attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni, nonch� la documentazione e le informazioni necessarie per l'avvio del procedimento?					
H9	La domanda di accesso agli interventi contiene tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia del proponente, che dell'iniziativa per la quale e' richiesto l'intervento?					
H10	Sono state utilizzate idonee modalit� per la registrazione delle dichiarazioni pervenute?					
H11	Le dichiarazioni pervenute sono conservate adeguatamente?					
H12	E' stata individuato il soggetto competente per la valutazione delle dichiarazioni pervenute?					
H13	Le attivit� di valutazione sulle dichiarazioni pervenute sono verbalizzate?					
H14	L'attivit� valutativa � volta a verificare: - il perseguimento degli obiettivi previsti dalle singole normative, - la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, - la tipologia del programma e il fine perseguito, - l'ammissibilit� e la congruit� delle spese sostenute.					
H15	Qualora l'attivit� istruttoria presupponga anche la validit� tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa, la stessa e' stata svolta con particolare riferimento alla redditivit�, alle prospettive di mercato e al piano finanziario per la copertura del fabbisogno finanziario derivante dalla gestione, nonch� alla sua coerenza con gli obiettivi di sviluppo aziendale?					
H16	Ove i programmi siano volti a realizzare, ampliare o modificare impianti produttivi, sono stati utilizzati anche strumenti di simulazione dei bilanci e dei flussi finanziari dall'esercizio di avvio a quello di entrata a regime dell'iniziativa?					
H17	Le attivit� istruttorie e le relative decisioni sono state definite entro i termini previsti dall'Avviso?					
H18	La conservazione dei verbali di valutazione � assicurata?					
H19	L'esito della valutazione � stato opportunamente comunicato agli interessati?					
H20	Sono stati presentati ricorsi?					
H21	In generale, la procedura si � svolta coerentemente con quanto previsto dal Fondo, dal Programma e, in generale, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale?					

Controllo documentazione relativa all'attuazione dell'intervento		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
H22	L'intervento è stato ammesso a finanziamento con atto di concessione dell'intervento o con un contratto conforme a quanto previsto nel bando?					
H23	Per l'intervento è stato eseguito atto formale di impegno di spesa?					
H24	Il programma d'investimento è stato avviato successivamente alla notifica dell'esito positivo della valutazione della domanda presentata?					
H25	L'iniziativa e' stata realizzata nel termine previsto dalla vigente normativa, in ogni caso non oltre due anni decorrenti dalla data della concessione?					
ESITI						
Esito del controllo:					<input type="checkbox"/>	POSITIVO
					<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE POSITIVO
					<input type="checkbox"/>	NEGATIVO

Osservazioni

➤

Raccomandazioni

➤

Data __/__/__

Verifica eseguita da:

Firma addetto al controllo
(inserire nome e cognome)

Controllo documentazione relativa al Beneficiario dell'aiuto		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
Sez.I - Verifiche sul Beneficiario dell'aiuto						
I1	La tipologia di imprese beneficiarie / soggetti beneficiari dell'aiuto rientrano tra quelle previste dal regime di aiuti applicabile, dal Programma, dal bando/Avviso?					
I2	Il Beneficiario Finale è: (Allegato I del Reg. 651/2014) a) una micro impresa? b) una piccola impresa? c) una media impresa? d) una grande impresa? e) una impresa autonoma?					
I3	Il beneficiario finale ha imprese associate? (art. 3 Allegato I del Reg. 651/2014) Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).					
I4	Il beneficiario finale ha imprese collegate? (art. 3 Allegato I del Reg. 651/2014) Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.					
I5	Il settore di attività rientra tra le tipologie previste dai regolamenti che disciplinano l'operazione, dal Piano/Programma e dal bando?					
I6	Il beneficiario finale, ove richiesto, è regolarmente iscritto alla CCIAA?					
I7	Il beneficiario finale ha partita IVA attiva o CF valido?					
I8	E' possibile affermare che il beneficiario non sia un'impresa in difficoltà ai sensi del Reg. 651/2014 (par. 18 dell'art. 2 Reg. 651/2014) e del Reg.1237/2021					
I9	Il beneficiario finale figura tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Comunità Europea, dallo Stato italiano o dalla Regione?					
I10	Il beneficiario finale risulta in regola con gli obblighi fiscali, assistenziali e previdenziali previsti dalla normativa vigente?					
I11	Il beneficiario finale opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi?					
I12	Il beneficiario finale risulta destinatario, nei sei anni precedenti la data della presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte del beneficiario stesso?					
I13	Il beneficiario finale risulta fra le imprese che non hanno restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'organismo competente la restituzione?					
I14	Il beneficiario è in possesso dei requisiti e delle eventuali certificazioni/accreditamenti previsti dal bando/avviso?					
ESITI						
Esito del controllo:					<input type="checkbox"/>	POSITIVO
					<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE POSITIVO
					<input type="checkbox"/>	NEGATIVO
Osservazioni						
➤						
Raccomandazioni						
➤						

Data _/_/

Verifica eseguita da:

Firma addetto al controllo
(*inserire nome e cognome*)

Controllo documentazione relativa alle erogazioni disposte a favore del Beneficiario		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
	Sez.L - Verifiche sulle erogazioni al beneficiario					
L1	Il BF ha beneficiato di un anticipo ai sensi dell'art. 91, par. 4, del Reg. 1060/2021 ovvero nel caso di anticipo sulla programmazione 2014/2020 ai sensi dell'art.131 par.4 del Rog. 1303/2013?					
L2	Il BF, ove previsto/consentito dalla procedura, ha regolarmente prodotto richieste di anticipo all'Autorità Responsabile?					
L3	Gli anticipi sono soggetti ad una garanzia fornita da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro o sono coperti da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico o dallo Stato membro?					
L4	Gli anticipi sono uguali o inferiori al 40 % dell'importo totale dell'aiuto da concedere a un beneficiario per una determinata operazione?					
L5	Gli anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati al più tardi entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo o entro il 31 dicembre 2029, se anteriore?					
L6	La fideiussione presentata dal BF garantisce l'importo richiesto dal bando/avviso secondo le modalità previste dallo stesso?					
L7	La fideiussione presentata dal BF ha una scadenza congrua rispetto a quanto previsto dall'art. 91 del Reg. 1060/2021 e dal bando/avviso ovvero nel caso di programmazione 2014/2020 art.131 par.4 del Reg 1303/2013?					
L8	In caso di concessione di proroga al BF verificare se la scadenza della fideiussione è stata adeguata di conseguenza (laddove pertinente).					
L9	Sono stati prodotti atti di liquidazione delle spese nei confronti del BF?					
L10	Sono stati emessi mandati di pagamento in favore del BF?					
L11	Si sono registrati ritardi ingiustificati nei tempi di pagamento al BF?					
L12	L'ammontare del contributo pagato al BF è contenuto nei limiti di intensità previsti dai regolamenti, dall'eventuale bando/avviso, dal decreto di concessione del finanziamento?					
L13	L'ammontare del contributo è stato rideterminato a causa di eventuali non conformità rispetto alla normativa in vigore, al contratto/convenzione/disciplinare, all'eventuale bando o altro? Se sì, la rideterminazione effettuata è corretta?					

Controllo documentazione relativa alle erogazioni disposte a favore del Beneficiario		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note
	Verifica rispetto delle indicazioni previste dall'Avviso e dai Regolamenti					
L15	Il BF ha rispettato quanto previsto nel contratto/convenzione/disciplinare, in merito all'avanzamento fisico e finanziario del progetto?					
L16	Il BF ha rispettato quanto previsto dall'Avviso/Atto di concessione dell'aiuto (ed eventualmente dal contratto/convenzione/disciplinare), in merito ad ulteriori obblighi da quello previsti ed al mantenimento di specifiche condizioni di ammissibilità e di ulteriori condizioni connesse all'applicazione dei criteri di Selezione?					
L17	Per l'intervento sono rispettate tutte le indicazioni regolamentari? Nello specifico:					
nel caso di aiuti in esenzione (Reg. CE n. 651/2014)	Rispetto delle indicazioni regolamentari (artt. 4 e 8 Reg. n. 651/2014) relative al cumulo?					
	Rispetto delle indicazioni regolamentari (art. 1 Reg. n. 651/2014) relative alla clausola Deggendorf?					
	Rispetto delle indicazioni regolamentari (art. 9 Reg. n. 651/2014) relative agli adempimenti di pubblicazione?					
	Rispetto delle indicazioni regolamentari (art. 12 Reg. n. 651/2014) relative agli obblighi di conservazione di "registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente Regolamento"?					
nel caso di aiuti "de minimis" (Reg. CE n. 1407/2013)	Rispetto delle indicazioni regolamentari (art. 3 Reg. n.1407/2013) relative ai massimali "de minimis"?					
	Rispetto delle indicazioni regolamentari (art. 5 Reg. n. 1407/2013) relative al cumulo?					
	Rispetto delle indicazioni regolamentari (art. 6 Reg. n. 1407/2013) relative agli adempimenti di controllo?					
	E' stato verificato il mantenimento del rispetto della Clausola Deggendorf?					
Esito del controllo:					<input type="checkbox"/>	POSITIVO
					<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE POSITIVO
					<input type="checkbox"/>	NEGATIVO

Osservazioni	
<div>➤</div>	
Raccomandazioni	
<div>➤</div>	

Data __/__/__

Verifica eseguita da:

Firma addetto al controllo
(inserire nome e cognome)

Verifiche Amministrativo-Contabili sulle spese rendicontate		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note	Oggetto del controllo (Vademecum Operativo)
1	Verifica check list pertinenti						
a)	Esistenza, correttezza e completezza della CL di Autocontrollo della spesa (FASE INTERMEDIA/FINALE) redatta dal Beneficiario secondo il format predisposto dall'Autorità Eesponsabile						Verificare l'esistenza della check list di "autocontrollo" relativa alla FASE INTERMEDIA/FINALE redatta dal beneficiario secondo il format predisposto dall'Autorità Responsabile Verificare che la check di "autocontrollo" sia stata debitamente e correttamente compilata dal beneficiaria Verificare che gli esiti dell'attività di "autocontrollo" sulla procedura attestino la regolarità della procedura di gara/affidamento espletata e la conformità della stessa alla normativa vigente
2	Verifica documentazione relativa alla Rendicontazione						
a)	Esistenza, completezza e correttezza della richiesta di rimborso e del prospetto di rendicontazione delle spese redatte secondo i format predisposti dall'Autorità Responsabile						Verifica esistenza e correttezza formale della richiesta di liquidazione, che deve essere redatta secondo il format predisposto dall'Autorità responsabile e debitamente compilata in ogni sua parte. Verifica esistenza e correttezza del prospetto di rendicontazione delle spese che deve essere redatto secondo il format predisposto dall'Autorità responsabile, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal RUP/Rappresentante Legale. Verificare la corrispondenza formale tra i documenti presentati/caricati e i dati riportati nei rendiconti.
b)	Esistenza e completezza della documentazione amministrativo contabile a supporto delle spese rendicontate trasmessa/caricata sul Sistema informativo locale dal Beneficiario						Verifica esistenza e completezza della documentazione giustificativa attestante la spesa (es. Fatture/ricevute/Notule) e il pagamento (es. decreti di liquidazione, mandati di pagamenti quietanzati) fornita dal Beneficiario a supporto di ciascuna spesa esposta a rendiconto (es. fatture, decreti liquidazione delle spese, mandati di pagamento quietanzati). Riportare anche i riferimenti di eventuale richiesta di chiarimenti/integrazione.
c)	(In caso di erogazione di una quota di contributo in conto anticipazione) Esistenza, completezza e correttezza della documentazione richiesta così come stabilito dall'Avviso/Bando/Disciplinare/Convenzione o dai relativi allegati, inclusa la fidejussione rilasciata a garanzia dell'Autorità responsabile						Verifica esistenza, completezza e correttezza formale della richiesta di erogazione dell'anticipazione e di tutta la documentazione richiesta così come stabilito dall'Avviso/Bando/Disciplinare/Convenzione o dai relativi allegati, inclusa la fidejussione rilasciata a garanzia dell'Autorità responsabile.
c)	(Nel caso di intervento concluso) Esistenza della documentazione attestante l'ultimazione dell'intervento						Solo per il saldo finale, occorre verificare la regolare ultimazione dell'intervento e l'esistenza della documentazione tecnica ed amministrativa relativa all'ultimazione e funzionalità dello stesso (es. certificato di ultimazione dei lavori, certificato di regolare esecuzione, collaudi, determine o delibere di approvazione dei documenti citati).
4	Verifica esistenza Rimodulazioni e/o Variazioni						
a)	Esistenza di eventuali rimodulazioni e/o variazioni di progetto approvate dall'Amministrazione competente e comunicate alla Regione						Verifica della presenza di eventuali rimodulazione e/o variazioni di progetto approvate dall'Amministrazione competente e comunicate alla Regione.
5	Modalità di svolgimento del controllo						
a)	La verifica on desk è supportata da una verifica in loco ?						Se "SI" occorre inserire il riferimento all'apposita "check di verifica in loco".
6	Verifica Ammissibilità delle Spese Rendicontate						
a)	Verifica insussistenza del doppio finanziamento delle spese						Verificare esistenza di un'attestazione a firma del beneficiario circa l'insussistenza di un doppio finanziamento delle spese attraverso risorse provenienti da altri programmi nazionali e comunitari o altri periodi di programmazione (Es. dichiarazione del Legale Rappresentante che le spese rendicontate non abbiano usufruito di altri contributi pubblici)
b)	Verifica che le spese rendicontate siano coerenti con le categorie di spesa ricomprese nel Q.E. del progetto approvato e che l'oggetto dei giustificativi di spesa sia comunque riconducibile alle categorie ammissibili previste dalla normativa di riferimento, dall'Avviso/Bando/Disciplinare/Convenzione e dal Manuale di Attuazione.						Verifica della coerenza delle spese sostenute ed esposte a rendiconto con le categorie di spesa ricomprese nel quadro economico-finanziario del progetto approvato Verifica che l'oggetto dei giustificativi di spesa sia comunque riconducibile alle tipologie di spesa ammissibili previste dalla normativa di Settore, dagli Atti/provvedimenti Regionali di assegnazione /concessione del finanziamento e da quanto disposto dal manuale di attuazione del PSC
c)	Verifica pertinenza dei costi rendicontati						Verificare che l'oggetto dei giustificativi di spesa sia direttamente riconducibile all'intervento finanziato nell'ambito del programma PSC e non ad altri.

Verifiche Amministrativo-Contabili sulle spese rendicontate		SI	NO	N.A.	Descrizione documenti verificati	Note	Oggetto del controllo (Vademecum Operativo)
d)	Verifica dell'effettività della spesa In particolare:						Verifica che le spese siano state effettivamente sostenute ossia supportati da fatture/ricevute o documenti contabili di equivalente natura probatoria e che i relativi pagamenti siano stati effettivamente eseguiti (es. decreto di liquidazione, mandato quietanzato, estratto conto, ecc..)
	d1) La documentazione giustificativa a supporto dell'effettiva realizzazione della spesa (fattura/ricevuta) rispetta la normativa civilistica e fiscale						Verifica correttezza dei documenti giustificativi di spesa (ad esempio, fatture, ricevute o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente) e conformità alla normativa civilistica e fiscale (art. 2214 Codice Civile, DPR 633/72 ecc)
	d2) La fattura presentata per la liquidazione delle spese, contiene le seguenti informazioni: - Titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PSC - Indicazione del fondo PSC o del fondo confluente nel PSC - Estremi identificativi del contratto/convenzione a cui la fattura si riferisce - Numero della fattura - Data di fatturazione - Estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel contratto - Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge) - Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata - CIG (ove applicabile) - CUP						Verifica completezza, correttezza e regolarità del documento giustificativo di spesa (es. fattura/ricevuta)
	d3) La fattura è stata emessa in forma elettronica						Verificare il rispetto degli obblighi di fatturazione elettronica
	d4) La prestazione oggetto della fattura è stata eseguita nei termini previsti e secondo le modalità richieste nel contratto/convenzione						Verificare correttezza della procedura prevista dal contratto per l'emissione della fattura: SAL/SAF presentato dal Soggetto Esecutore/fornitore Atto di approvazione formale del SAL/SAF (Regolare esecuzione/Collauda/Documento di presa in carico dei beni/DDT) da parte del RUP
	d5) Esistenza e correttezza dell'atto/provvedimento di liquidazione della fattura						Verificare esistenza e correttezza del provvedimento di liquidazione
	d6) Esistenza e correttezza della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (bonifico/mandato di pagamento quietanzato)						Verificare esistenza e correttezza del provvedimento di pagamento (bonifico/mandato di pagamento quietanzato) contenente gli estremi del beneficiario, della fattura, del titolo del progetto ammesso al finanziamento, del CUP
e)	Verifica eleggibilità della spesa						Verifica che le spese siano state temporaneamente assunte nel periodo di validità dell'intervento e (per gli interventi della programmazione FSC 2014-2020) che le stesse siano state sostenute a partire dal 1° gennaio 2014
f)	Verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibili eventualmente previsti per ciascuna voce di spesa						Si tratta di verificare se sono stati rispettati i massimali/limiti di spesa eventualmente previsti per specifiche voci di spesa, dalla normativa di settore dagli atti/provvedimenti Regionali di assegnazione e/o concessione del finanziamento e da quanto disposto nel manuale di attuazione del PSC.
g)	Verifica del rispetto degli adempimenti relativi agli obblighi di informazione e pubblicità						Verifica del rispetto degli adempimenti relativi agli obblighi di informazione e pubblicità come descritti nel Manuale delle procedure di attuazione del PSC e dal disciplinare

